

Rassegna Stampa

9/09/2022

VIA ALZAIA

Tecnici al lavoro per riparare le fogne nella palazzina Aler

PAVIA

È in fase di riparazione il guasto emerso due notti fa nella palazzina Aler di via Alzaia 65. Una residente al primo piano era tornata a casa trovandola completamente allagata a causa di problemi presenti nella sottostante fossa biologica. In poche parole lo spurgo si era intasato creando così, ad ogni scarico della palazzina, una sorta di ondata di ritorno proprio nell'appartamento indicato. Inutile spiegare i disagi ed i miasmi provenienti già dal pianerottolo con un alloggio in condizioni critiche. A distanza di 24 ore Aler, chiamata non senza qualche arrabbiatura da parte dei residenti, ha inviato un'azienda specializzata nel disostruire lo spurgo. Dall'ente che gestisce l'edilizia popolare a livello regionale è stato fatto anche sapere che entro la fine della settimana gli addetti provvederanno a cambiare le pompe



Gli alloggi invasi dai liquami

di sollevamento presenti sotto terra. Eppure il vero problema sembra essere un altro secondo i residenti che insistono nel fare notare la posizione delle tubazioni. Rispetto al tombino le condutture non sembrano essere del tutto messe in verticale, cosa che provoca costantemente i disagi appena descritti. Non un caso che l'inquilina al primo piano abbia avuto la casa allagata già diverse volte nel giro degli ultimi anni. —

A. MO.

RISCOSSIONE AL VIA

Bollette non pagate, cartelle da 74mila euro per i nomadi

PAVIA

Nei due campi nomadi di Pavia ci sono 74mila euro di bollette dell'acqua non pagate. Il Comune, per conto del settore dei Servizi sociali, dopo i rituali solleciti previsti dalla legge, ha deciso di attivare la riscossione coattiva delle somme dovute riferite al periodo 2018-2020; in realtà i dati aggiornati al presente parlano di 98mila euro da riscuotere. L'iter prende forma appunto quando il debito non viene pagato spontanea-

mente o a seguito della notificazione di un avviso di accertamento. Sarà la società Abaco Spa ad occuparsene, in base all'affidamento del servizio specifico relativo alle entrate comunali.

In totale nei due campi di piazzale Europa e via Bramante insistono 131 situazioni di morosità: rispettivamente 51 (53mila euro) e 80 (21mila euro). «Prima - si legge nella determinazione dirigenziale di settore - si è proceduto alla formale contestazione dello stato debitorio at-

traverso solleciti e diffide al pagamento tramite raccomandate con ricevute di ritorno, rimaste tuttavia insolte». Situazione che aveva smosso verso la fine di agosto solo una morosità presente in via Bramante, riscossa per circa 186 euro; tutte le altre dovranno essere in qualche modo sanate. «I residenti delle comunità - sottolinea l'assessora ai Servizi Sociali, Anna Zucconi - sono tenuti a pagare le utenze come tutti i cittadini. Abbiamo avuto degli incontri in precedenza



Il campo nomadi di piazzale Europa

con i relativi rappresentanti dei campi durante i quali era stata fatta presente la situazione. Ci era stato risposto che i residenti morosi avrebbero provveduto al pagamento delle bollette. In quel caso

avevamo anche proposto una dilazione, ma ora con la riscossione coattiva quella possibilità non esiste più ed è necessario versare la quota in una cifra unica». —

A. MO.

Torrevecchia Pia

Manutenzione della rete idrica

Possibili irregolarità nell'erogazione di acqua i questa sera, dalle 22 fino alle 5 del mattino di domani, per alcuni lavori di manutenzione alla rete idrica. Al ripristino della fornitura sarà necessario lasciar scorrere l'acqua per qualche minuto al fine di allontanare eventuali residui e impurità. In caso di necessità sarà comunque possibile contattare il numero verde di Pavia Acque, 800/992744.

ALBAREDO E CAMPOSPINOSO

Fusione tra i Comuni Un doppio incontro per spiegare le ragioni

CAMPOSPINOSO

Due incontri per spiegare alla popolazione di Campospinoso e Albaredo Arnaboldi il progetto di fusione dei Comuni che dovrà passare attraverso un referendum entro la fine dell'anno.

I sindaci Olga Volpin e Francesco Preda, insieme agli altri amministratori, hanno deciso di convocare la popolazione per illustrare e commentare insieme il progetto, che ha già ottenuto il via libera dei rispettivi consigli comunali a luglio.

Il primo appuntamento è domani sera, alle 18, mentre il secondo è lunedì 12 settembre, alle 21: entrambi gli incontri si terranno al campo sportivo di via Giardino 1, a Campospinoso, e si svolgeranno anche in caso di maltempo. Il progetto prevede la fusione per incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi in quello di Campospinoso, creando un unico Comune di 1.313 abitanti: con il referendum, che dovrebbe essere convocato prima di Natale, i residenti dei due Comuni dovranno scegliere anche il nome del nuovo soggetto tra le

opzioni "Campospinoso" e "Campospinoso Albaredo", quest'ultima la dicitura che aveva il Comune fino al 1948 quando è stato smembrato. Gli incontri con la popolazione fanno parte dell'iter previsto dalla procedura di fusione che prevede, tra i prossimi passi, il via libera da parte della giunta regionale e l'indizione della consultazione popolare.

Nel frattempo, i cittadini hanno tempo ancora fino alle 12 del 22 settembre per presentare eventuali osservazioni e suggerimenti allo studio di fattibilità che i Comuni hanno commissionato a sostegno della decisione di unificare i due centri lungo la Bronese, che già da più di vent'anni sono in unione e condividono parecchi servizi. Per convincere i cittadini ad appoggiare il progetto, le amministrazioni punteranno soprattutto sui benefici economici, 2,3 milioni di euro in dieci anni nelle casse del nuovo Comune, che serviranno per migliorare i servizi pubblici e la manutenzione del verde e del territorio e diminuire la pressione fiscale. —

O.M.

L'ESPERIENZA DI NICORVO

Municipio senza più dipendenti I servizi garantiti con le convenzioni

Nei giorni scorsi è andato in pensione l'impiegato "tuttofare" Il sindaco: «Il bilancio è sano, i cittadini non avranno disagi»

Sandro Barberis / NICORVO

Un municipio può funzionare senza nemmeno un dipendente e con soli lavoratori presi in prestito da altri Comuni? Una risposta potrà darla il sindaco di Nicorvo, Michele Ratti. Dal 1° settembre infatti il piccolo centro della Lomellina (276 abitanti secondo gli ultimi dati Istat) è senza più nemmeno un dipendente in organico. Lo storico dipendente, Rosario Napoli, infatti è andato in pensione il 1° settembre dopo una militanza ultra ventennale. Napoli, in precedenza dipendente del Comune di Robbio era stato assunto come operaio, ma faceva un po'



MICHELE RATTI
È STATO ELETTO SINDACO
DI NICORVO NEL 2018

di tutto in municipio a Nicorvo. Passavano i sindaci e lui c'era sempre, un punto di riferimento ora venuto meno dato che ha iniziato a godersi il riposo.

UN CASO UNICO

E così il Comune è senza nemmeno un proprio dipendente. Una situazione che al momento è unica in zona: anche altri microcentri come Cozzo e Ceretto hanno ancora un dipendente in organico.

«Il bilancio è sano, però al momento proviamo ad andare avanti senza nemmeno un dipendente assunto direttamente dal Comune» spiega il sindaco, Michele Ratti pavese d'origine e da anni a Nicor-



Il palazzo comunale di Nicorvo nella via centrale del paese

vo con la famiglia. Ma come verranno erogati i servizi ai cittadini, anche i più comuni come quelli dell'anagrafe? «Abbiamo una convenzione con il vicino municipio di Sant'Angelo, a giorni alterni c'è una dipendente per lo stato civile. Già avevamo solo alcuni giorni alla settimana, sempre da Sant'Angelo, la ragioniera. Noi contribuiamo

per le ore lavorate a Nicorvo allo stipendio erogato da Sant'Angelo - sottolinea ancora il sindaco Ratti -. Abbiamo anche una convenzione per i servizi sociali, la polizia locale e l'ufficio attività produttive, così come quella per l'ufficio tecnico con Mortara: il responsabile è presente una volta ogni due settimane». Mentre un altro servizio

importante come la pulizia del paese e la raccolta dei rifiuti già da tempo sono appaltati a società esterne.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

La possibilità comunque che il municipio sia chiuso qualche mattina è concreta, visto che non sempre ci sarà uno dei dipendenti in convenzione e nemmeno uno tra sindaco e vice sindaco. «L'afflusso comunque anche prima non era elevato, ricordiamoci che siamo in meno di 300 - evidenzia ancora Ratti -. Con l'organizzazione e la turnazione dei dipendenti in convenzione possiamo garantire i servizi più basilari, come quelli dell'anagrafe. Per quanto riguarda invece l'ufficio tecnico bastava già una presenza saltuaria: è tanto se partono cinque cantieri privati all'anno in paese».

Di fusione o accorpamenti però al momento non se ne parla. «Dal punto di vista culturale sarebbe difficile far passare il concetto agli abitanti di non essere più "indipendenti" - spiega ancora il primo cittadino -. Nei fatti già ora, così come tanti piccoli municipi, però possiamo garantire i servizi tramite convenzioni con altri centri». E se l'esperienza del municipio senza dipendenti interni dovesse non andare bene? «Abbiamo i margini di bilancio per assumere, magari pescando da una graduatoria di concorsi di altri centri senza doverne indire uno tutto nostro e tutto a nostre spese» chiude Ratti. —

VERSO IL VOTO

Il Pd lancia la sfida con Ferrari e Corsico È caccia al consenso dei tanti indecisi

Presentati il senatore uscente e il giovane consigliere
«Se la Lega va sotto il 20% aria nuova anche a Pavia»

PAVIA

Convincere gli indecisi, presentando proposte realizzabili. È questa la ricetta del Pd per battere il centrodestra in una campagna elettorale definita «molto impegnativa» dal segretario cittadino Michele Lissia che ieri sera, in Sala dell'Annunciata, ha presentato ufficialmente i due candidati del Partito democratico, Alan Ferrari, 47 anni, senatore uscente e vicecapogruppo del partito in Senato, candidato al collegio plurinominale alla Camera, e Emanuele Corsico Piccoli, 32 anni, consigliere comunale di Vigevano ed ex consigliere provinciale, designato dal partito nel collegio uninominale alla Camera. È lo stes-

so segretario cittadino a ricordare che «conterà il voto degli indecisi» e che quindi «sarà necessario lottare fino all'ultimo giorno, andando casa per casa». «Abbiamo scelto due ottimi profili - precisa Lissia -. Uno di esperienza, che ha ben lavorato in questi anni, e un altro che, seppur molto giovane, ha maturato molta esperienza amministrativa e sta conducendo la campagna elettorale con grande entusiasmo».

PRESENTI I VERTICI

In sala ci sono tutti. Dall'ex senatore Daniele Bosone all'ex segretario provinciale Roberto Calabrò. E poi Andrea Alberti, Marco Dagradi, Gaspare Di Maria, Milena D'Imperio, Ilaria Marchesotti, Marcello In-

furna, Stefano Rubino, Elena Madama, Carlo Porcari, Paolo Ramat, Matteo Pedrazzoli. Consiglieri comunali attuali e della passata amministrazione. Come Maria Cristina Barbieri, Giuliano Ruffinazzi, Antonio Sacchi, Sergio Maggi. Tutti consapevoli che sarà dura, ma che bisogna puntare sulla polarizzazione del voto.

I PROGRAMMI

«Riparto da dove ho iniziato 11 anni fa come consigliere provinciale», dice Corsico Piccolini che in 10 giorni ha già percorso 2500 chilometri, visitando 30 dei 157 Comuni della provincia di Pavia che si è ripromesso di raggiungere. «Ho deciso di toccare temi fondamentali, come le infrastruttu-



In alto da sx Alan Ferrari, Daniele Bosone, Emanuele Corsico, Michele Lissia e Antonio Campanella; sotto tra il pubblico in sala Giuseppe Palumbo (secondo da sx) e (foto a destra) Carlo Porcari e Paolo Ramat

Gruppo Cap: da settembre a Milano eventi culturali su valore acqua

Milano (Italpress) - L'acqua è un bene primario, soprattutto con la crisi climatica che quest'estate ha fatto sentire i suoi effetti in tutta Italia. A Milano, città legata all'acqua, ma anche ad eventi atmosferici estremi, la sensibilità su questo bene prezioso non è da meno. Da settembre a ottobre prende il via la rassegna "Stile Libero", una serie di incontri gratuiti aperti al pubblico, per dialogare e parlare dell'acqua sotto diversi punti di vista, ma senza toni eccessivamente specialistici. I vari appuntamenti avranno luogo nello spazio Arca, realizzato all'interno della nuova sede di Cap (Consorzio per l'Acqua Potabile) in via Rimini, con la collaborazione del Municipio 6. Proprio questa partnership è stata voluta dall'azienda pubblica che gestisce i circa 14.000 km di rete idrica e fognaria della città metropolitana per contribuire al rilancio culturale del quartiere. Grazie alla nuova sede di Cap, la zona sud di Milano può disporre di un asilo nido ad uso non esclusivamente aziendale, uno spazio espositivo, una biblioteca, un bar caffetteria, e un auditorium con una capienza di 200 persone. Proprio qui si svolgerà la rassegna "Stile Libero". Il primo appuntamento è in programma il 14 settembre con il filosofo e teologo Vito Mancuso che terrà una lectio sul valore simbolico e metafisico dell'acqua. A seguire il 29 settembre un monologo sulla sostenibilità messo in scena dall'attore Valerio Aprea. Il 13 ottobre si terrà invece un dialogo sul significato dell'acqua per il mondo dello sport, ospiti lo scrittore Michele Dalai e la campionessa olimpica di canottaggio Valentina Rodini. Successivamente il 20 ottobre sarà la volta di alcune letture sceniche sul tema "Acqua e Letteratura" con la scrittrice e conduttrice radiofonica Loredana Lipperini e l'attrice Sonia Bergamasco. Seguono il 27 ottobre l'incontro tra l'antropologo Marino Niola e lo chef Tommaso Melilli a proposito di "Acqua e Salute". Infine, il 3 novembre, a chiudere la rassegna, arriverà nell'arca di Gruppo Cap, il divulgatore Jacopo Veneziani che parlerà di acqua e arte. "Abbiamo appena inaugurato la nostra arca, la nostra nuova sede, proprio a partire da questa consapevolezza, e abbiamo voluto che sorgesse in questa zona della città per diventarne un punto di riferimento", ha spiegato il presidente e ad di Gruppo Cap Alessandro Russo, parlando di una serie di iniziative "importanti nel segno della riqualificazione, della rigenerazione urbana, della condivisione e dell'inclusione". "Quest'estate ha segnato un punto di svolta nell'opinione pubblica perché finalmente i cittadini si sono resi conto dell'importanza fondamentale dell'acqua", ha dichiarato a margine della conferenza di presentazione della rassegna Matteo Colle, direttore delle Relazioni Esterne del Gruppo Cap. "Quest'anno è stato particolarmente siccitoso e purtroppo credo che ce ne aspetteranno molti altri perché le conseguenze dei cambiamenti climatici sono inevitabili. Per questo, l'Italia e la città di Milano dovranno prepararsi ad usare l'acqua in maniera intelligente e diversa pensando che sia una risorsa finita da conservare con grande attenzione", ha aggiunto.